



SINDACATI

E i bancari di Mps lasciano la Cgil fuori dalla porta

■ Disegnato il nuovo Monte Paschi con l'operazione di esternalizzazione delle attività di back office più ampia mai realizzata in Italia, il riassetto voluto dal presidente Alessandro Profumo e dall'ad Fabrizio Viola passa al vaglio dei dipendenti del gruppo. Le assemblee dei lavoratori, iniziate ieri, si protrarranno per una decina di giorni. L'attenzione è puntata su che cosa faranno gli iscritti Fisac (Cgil), la sigla maggioritaria a Rocca Salimbeni, che ha rifiutato il piano industriale al contrario di Fabi, Fiba, **Uilca** e Ugl: l'intesa permette a mille addetti di accedere alla pensione anche tramite il Fondo esuberi. Ecco perché Fabi, Fiba, **Uilca** e Ugl hanno ora organizzato solo assemblee «mono-sigla» o per le 4 rappresentanze. L'obiettivo è evitare il «fuoco amico» della Fisac che, non solo a Siena, ha scelto la linea del «no» della «Cgil che vogliamo». Fino a rischiare l'isolamento.

